



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Sermide

Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)

Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476

email: mic82200r@istruzione.it - info@icsermide.it

email certificata: mic82200r@pec.istruzione.it

sito web : www.icsermide.it – cod. fisc.: 93034840202

PROCESSI – CURRICOLO e PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta distintiva dell'identità della nostra scuola e rappresenta un impegno preso nei confronti della comunità scolastica e del suo territorio.

Più precisamente:

- esprime l'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto;
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, evidenziando le forme di arricchimento del percorso scolastico;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, realizzando forme di collaborazione con altri soggetti del territorio.

Indica inoltre, coerentemente con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal Regolamento di cui al DPR 80/13, gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei:

- a. posti normali, comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli, agli spazi di flessibilità e al numero di alunni con bisogni educativi speciali;
- b. posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il Piano dell'Offerta formativa dell'I.C. di Sermide si articola in:

- una progettazione triennale, nella quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative e metodologiche dell'Istituto, i curricoli e l'organizzazione generale dei singoli segmenti scolastici, le aree di attenzione dell'offerta formativa, i progetti, gli accordi di rete, l'apertura al territorio, gli strumenti di valutazione.
- un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali delle singole scuole, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque un documento "aperto", soggetto a verifiche e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO" (DPR 275/99), dato dal percorso di apprendimento di ogni studente.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano per la scuola un punto di riferimento imprescindibile nella definizione della proposta formativa e didattica. Esse rispecchiano i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al contempo la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico autonomo.

L'Istituto Comprensivo di Sermide ha aderito alla sperimentazione nazionale, recependo le istanze poste dall'Atto di indirizzo del Ministro Gelmini (DPR 89/09 art.1) in rapporto alla necessità di armonizzare il DM 31 luglio 2007 *Indicazioni per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo* con il Dlgs 59/2004 *Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione*.

I docenti hanno dunque intrapreso un lavoro collegiale di analisi dei Documenti Ministeriali, valorizzando la continuità fra ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) e individuando per ogni ordine le conoscenze e le abilità indispensabili al raggiungimento delle competenze di base, in ogni ambito disciplinare come nelle connessioni interdisciplinari.

Sulla base

- della tradizione culturale ed educativa del nostro Istituto
- dei principali Assi culturali
- dei nuclei concettuali fondanti le discipline
- degli obiettivi generali e specifici di apprendimento connessi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- delle esigenze formative degli studenti concretamente rilevate
- delle attese educative e formative espresse dalla comunità di appartenenza

sono stati quindi definiti **i curricoli verticali per competenze, scandite in conoscenze e abilità, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I° grado, per ogni anno di corso del primo ciclo, con indicazione puntuale di obiettivi e traguardi di apprendimento.**

I curricoli verticali di Istituto elaborati dal Collegio dei Docenti puntano:

- all'acquisizione degli strumenti culturali di base;
- alla costruzione dei saperi essenziali;
- all'acquisizione della padronanza dei metodi di lavoro e di studio;
- allo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico, sia lungo tutto l'arco della vita.

Il Rapporto di Autovalutazione 2015 ha evidenziato tuttavia la necessità di aggiornare i curricoli verticali di Italiano e Matematica in rapporto alle recenti istanze poste dal Sistema Nazionale di Valutazione e ai documenti nazionali di certificazione delle competenze. Il Piano Triennale di Miglioramento prevede conseguentemente un aggiornamento dei curricoli verticali di Istituto di Italiano e Matematica, tuttora in atto, in funzione degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove standardizzate nazionali, con conseguente adeguamento delle programmazioni curriculari e delle progettualità di area PTOF (traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento), per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

I curricoli di Istituto costituiscono il punto di riferimento fondamentale per la stesura delle Unità di Apprendimento (Uda), sulla base di un modello unico, elaborato collegialmente per i tre ordini di scuola.

La progettualità si sviluppa in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa risultano pertanto coerenti con le finalità dei singoli ordini scolastici, ma afferenti ad un progetto complessivo fondato su orientamenti didattici comuni e su linee educative condivise.

La progettualità si sviluppa a partire dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza per la definizione di un profilo educativo e culturale coerente con i principali assi culturali e con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo le indicazioni europee. La scuola accoglie inoltre proposte e suggerimenti provenienti dalle famiglie, dagli enti locali, dalle associazioni culturali e dalle agenzie educative del territorio e si avvale, per la realizzazione dell'offerta formativa, sia in termini economici sia in

termini di risorse umane, dell'apporto degli stakeholders che hanno contribuito alla sua progettazione. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere sono realizzati allo scopo di offrire situazioni di apprendimento in cui ogni alunno possa trovare una via personale alla conoscenza e alla piena cittadinanza. Obiettivo condiviso è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione della dispersione scolastica e il recupero dell'abbandono (Legge 107, comma 1).

La nostra scuola si caratterizza per la presenza del tempo-scuola prolungato, modalità didattico-organizzativa scelta dalla prevalenza dei genitori sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I° grado. Sulla base del Dlgs 59/04, che consente l'istituzione di una quota oraria aggiuntiva, facoltativa ed opzionale per l'arricchimento del curriculum obbligatorio e per lo sviluppo delle opportunità formative, è stato possibile operare nella direzione della personalizzazione dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo di Sermide è un istituto verticale che ha affrontato in passato, e continua a farlo ancora oggi, numerose problematiche derivanti dall'accorpamento di realtà scolastiche diverse. Tale criticità, sempre presente nel passaggio a scuole di grado diverso, diventa particolarmente significativa all'interno di un istituto verticale che riunisce più ordini scolastici. In tale contesto, occorre predisporre percorsi formativi coerenti con le finalità dei singoli gradi di scuola, che devono confluire in un unico progetto basato su idee e principi comuni e su linee educative condivise: analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, definizione delle scelte curriculari che caratterizzano l'Istituto, valutazione della corrispondenza sul piano educativo e didattico tra progettualità formativa e assi culturali.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono dunque progettate sulla base dei curricoli verticali di Istituto.

Esse sostengono le discipline di base, sviluppando specifiche aree previste dal DM 31/07/2007 e DM 254/12 *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e si articolano nelle seguenti Aree di sviluppo:

Area dell'Inclusione: Progetto bisogni educativi speciali;

Area Continuità/orientamento: Progetto continuità, Progetto orientamento;

Area della sicurezza: Progetto accoglienza/assistenza nella sicurezza, Progetto igiene e salute nella scuola;

Area innovazione/internazionalità: Progetto innovazione, Progetto internazionalità;

Area linguistico-artistico-espressiva: Progetto lettura, Progetto multimedialità, Progetto musica, Progetto comunicazione iconica e multimediale;

Area matematico-scientifico-tecnologica: Progetto matematica, Progetto salute, Progetto ambiente;

Area storico-civico-geografica: Progetto cittadinanza attiva, Progetto volontariato;

Area formazione del personale scolastico: Progetto formazione.

Ogni progetto comprende attività e laboratori per i quali vengono individuati obiettivi e competenze da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per ogni laboratorio/attività è prevista una scheda di verifica/valutazione finale e una fase collegiale di valutazione complessiva, che tiene conto dei seguenti indicatori:

- a. segmento/i scolastico/i, plessi e classi coinvolte;
- b. area di sviluppo PTOF;
- c. contributo di esperti interni/esterni;
- d. motivazione degli studenti, livelli di impegno, partecipazione, competenze, socializzazione;
- e. organizzazione temporale ed oraria;
- f. spazi, attrezzature, sussidi utilizzati;
- g. coordinamento tra docenti

- h. modalità organizzative: classe intera, semiclasse, gruppo misto eterogeneo...;
- i. metodologie didattiche utilizzate: NTI, cooperative learning, laboratorio...;
- j. modalità di valutazione studenti: osservazioni in itinere, compiti esperti, prove di verifica...;
- k. coordinamento tra docenti ed esperto,
- l. collaborazione con Enti Locali;
- m. collaborazione con privati;

Lo specifico curriculum annuale viene presentato alle famiglie nelle assemblee di nuova iscrizione e/o nelle assemblee di accoglienza di inizio anno scolastico.

Data l'importanza e la complessità della gestione di quest'area, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di una specifica Funzione Strumentale per la predisposizione dei documenti che esplicitano il PTOF e i suoi aggiornamenti annuali, e per la verifica delle condizioni di fattibilità, di gestione e finanziamento delle attività progettuali.

I compiti della Funzione Strumentale sono:

1. orientare e coordinare il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti e recepito dal Consiglio d'Istituto, che ne indica le linee d'indirizzo;
2. predisporre e aggiornare i documenti che esplicitano il PTOF;
3. valutare la corrispondenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola;
4. coordinare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti ed attuati nei vari Ordini dell'Istituto;
5. coordinare le proposte di miglioramento del PTOF (Collegio Docenti) in rapporto alle esigenze degli stakeholders.

Per ulteriori approfondimenti si vedano:

<http://icsermide.gov.it/curricoli-verticali-distituto/>

<http://icsermide.gov.it/ptof/>